

**ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DE I GRANDI VIAGGI SPA AGLI AZIONISTI
SULLA DIMENSIONE
E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(Approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 Dicembre 2021 e rivista dal Consiglio di Amministrazione del 16 Gennaio 2025)

Il Consiglio di Amministrazione de I Grandi Viaggi S.p.A., in applicazione a quanto raccomandato al punto 23 del Codice di Corporate Governance – edizione gennaio 2020, tenuto conto del parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e degli esiti dell’autovalutazione svolta sul funzionamento del Consiglio e dei comitati costituiti al suo interno, in vista dell’Assemblea del 28 febbraio 2025 chiamata, tra l’altro, a deliberare sulla nomina dei nuovi Amministratori, esprime agli Azionisti i propri orientamenti sulla composizione quali/quantitativa ritenuta adeguata per lo svolgimento dell’attività del nuovo Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione de I Grandi Viaggi S.p.A. suggerisce agli Azionisti di assicurare, compatibilmente con i vincoli e con le regole di Corporate Governance, adeguato bilanciamento nella composizione dell’organo amministrativo, considerando sia le esigenze di rinnovamento che di continuità, al fine di valorizzare da un lato il patrimonio di conoscenza acquisito dagli Amministratori, dall’altro per arricchire l’organo con competenze adeguate a supportare lo sviluppo della società.

Le indicazioni sulla composizione ideale mirano alla presenza nel Consiglio di profili che, per diversità di genere, età e percorso formativo e professionale, contribuiscano alla migliore comprensione degli argomenti rimessi al dibattito consiliare. I possibili criteri di selezione sono stati valutati nell’ottica di favorire il più ampio e costruttivo confronto tra una pluralità di qualificati punti di vista, a vantaggio della piena comprensione dei rischi e delle opportunità, anche strategiche, inerenti all’attività de I Grandi Viaggi S.p.A..

1. Dimensione

Ai sensi dell’art. 13 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di undici Amministratori, nel rispetto dell’equilibrio fra i generi ai sensi dell’articolo 147-ter comma 1-ter, TUF.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il futuro Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere composto da sette Consiglieri, medesimo numero di componenti dell’attuale Consiglio; tale dimensione è stata infatti valutata positivamente nel contesto della propria autovalutazione.

2. Composizione

Con riferimento ai requisiti di indipendenza, conformemente a quanto auspicato dal Codice di Corporate Governance, dalle previsioni normative vigenti e quanto stabilito dallo Statuto della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da sette o più componenti, almeno due Amministratori devono essere indipendenti.

In materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, così come previsto dalle vigenti disposizioni, art. 147 - ter comma 1-ter, del TUF, l’articolo 13 dello Statuto, ai commi 1 e 3, prevede che per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020 – come specificamente disposto dal novellato articolo 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti - il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all’unità superiore, salva l’ipotesi di Consiglio formato da tre componenti, per la nomina del quale l’arrotondamento, in caso di numero frazionario, avviene per difetto all’unità inferiore.

Fermo restando che, sulla base di quanto auspicato dal Codice di Corporate Governance, si debba anche tener conto dei requisiti di onorabilità e professionalità, oltre che delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, nonché dell’anzianità di carica, il Consiglio di Amministrazione ritiene che:

a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- debba essere persona di spessore, autorevolezza e credibilità per il ruolo di garanzia rivestito nei confronti di tutti gli Azionisti e gli “*stakeholder*” della Società;
- debba avere esperienze di guida di Consigli di Amministrazione di società quotate o comunque di dimensione, internazionalità e complessità di governo e di business, comparabili a quelle de I Grandi Viaggi;
- debba aver maturato con successo significative esperienze al vertice esecutivo di gruppi o società di dimensione, internazionalità e complessità paragonabili a quelle di Grandi Viaggi;
- debba avere *vision*, elevato orientamento strategico e al risultato, elevate qualità di *team leadership*;
- debba essere dotato di ampie deleghe di gestione ed esercitare la funzione di capo azienda;
- debba essere un amministratore esecutivo.

b) il Vicepresidente e Amministratore Delegato:

- debba avere acquisito le proprie esperienze, preferibilmente in aree di business appartenenti a *industry* operanti nel settore del turismo o settori comunque aventi attinenza, analogia o affinità per criticità operative e strategiche;
- debba essere un amministratore esecutivo.

c) gli altri Amministratori:

- debbano essere tutti non esecutivi e prevalentemente indipendenti dal management e dagli Azionisti, ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina. Il possesso del requisito di indipendenza deve essere valutato avendo riguardo sia alla sostanza sia alla forma;
- debbano aver maturato adeguata *seniority* in esperienze professionali che abbiano consentito ai medesimi di acquisire specifiche conoscenze in relazione alle attività tipiche del *business* della Società;
- debbano aver maturato adeguata esperienza nell’ambito di consiglio di amministrazione di società, preferibilmente quotate, di significative dimensioni e/o complessità;
- debbano essere dotati di specifica professionalità ed essere selezionati tra:
 - manager che abbiano ricoperto ruoli di vertice o di controllo di gestione nei settori industriale, finanziario in società di dimensione, internazionalità e complessità di governo e di business, comparabili a quelle de i Grandi Viaggi;
 - esperti di finanza aziendale, di risk management e/o di auditing e fiscale e/o di diritto commerciale e societario.

Oltre a quanto precedentemente indicato sulla professionalità e a quanto disposto dalla legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali, dovrebbe essere assicurata la complementarità di competenze, estrazione professionale, fasce d’età ed anzianità di carica degli Amministratori, per garantire l’approfondimento di tutti i temi all’ordine del giorno e per consentire un’adeguata costituzione dei comitati consiliari.

Nell’esprimere le proprie candidature sarebbe opportuno che gli Azionisti tenessero in considerazione e valutassero la disponibilità di tempo che i candidati alla carica di Consiglieri possono dedicare allo svolgimento del proprio incarico, affinché sia assicurata un’adeguata partecipazione alle riunioni consiliari, alle riunioni dei Comitati, oltre che alla partecipazione a riunioni informali con gli altri Consiglieri ed un’adeguata preparazione in merito ai punti oggetto di discussione nel corso delle medesime.

Tutti gli Amministratori dovrebbero avere capacità di comprensione ed espressione nella lingua inglese.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Luigi Maria Clementi